

Lezione 14



Programmazione Android



- Esecuzione concorrente
 - Tecniche per il multithreading
 - AsyncTask
 - Handler, Looper e le code messaggi
- Esecuzione differita
 - Alarm
 - WorkManager





Multithreading



Ripasso sul threading



- Staticamente, un pezzo di codice appartiene
 - a un metodo, che appartiene
 - a una classe, che appartiene

Può essere un Context

- a un package, che appartiene
- a una applicazione

È un Context

- Dinamicamente, un pezzo di codice è eseguito
 - da un thread, che appartiene
 - a un processo, che appartiene
 - a una applicazione

In realtà, con opportuni attributi in AndroidManifest.xml si può condividere un processo fra più applicazioni



Ripasso sul threading



- Processo =
 - spazio degli indirizzi isolato
 - owner, diritti, eseguibile
 - stato (= contenuto della memoria)
- Thread =
 - flusso di esecuzione
 - stack delle chiamate
- In ogni istante, 0 o più thread di un processo sono in esecuzione



Ripasso Thread in Java



(in 1 lucido)

```
Thread t = new Thread(new
Runnable() {
   public void run() {
     /* codice del job da eseguire */
});
t.start();
o.wait();
               o.notify();
synchronized (o) {
  /* eseguito in mutua esclusione su o
synchronized void m(int a) {
  /* eseguito in mutua esclusione su
this */
```

- La classe Thread rappresenta il thread
 - Non il codice da eseguire!
- L'interfaccia Runnable rappresenta il codice da eseguire
 - Non il thread che lo esegue!





- L'interfaccia Runnable rappresenta un task: qualcosa da fare
 - Un solo metodo: public void run()
 - È la versione Java di un puntatore a funzione
 - L'oggetto che implementa Runnable sostanzialmente coincide con il corpo del suo metodo run()
- La classe Thread rappresenta un flusso di esecuzione
 - Nel senso classico: un PC, uno stack, ecc.
 - La memoria è condivisa all'interno del processo





- L'oggetto Thread <u>rappresenta</u> un thread della JVM (o di Dalvik, o di ART), ma non lo <u>è</u>
 - Così come un oggetto File non è un file su disco, o un oggetto Socket non è un socket TCP/IP
- Finché non viene avviato, un Thread è semplicemente un oggetto Java in memoria
 - L'avvio avviene chiamando il metodo start() del Thread
 - Il metodo start() ritorna immediatamente al chiamante
 - Un nuovo thread parte l'esecuzione dal metodo run() del Thread





Primo metodo per lanciare un thread

```
class MioThread extends Thread {
  public void run() {
      /* codice da eseguire
         nel nuovo thread */
Thread t = new MioThread();
t.start();
```

- Questo approccio lega strettamente il thread e il task
- In effetti, "sono" lo stesso oggetto!
- Né il thread né il task sono riutilizzabili





Secondo metodo per lanciare un thread

```
class MioTask
implements Runnable {
  public void run() {
      /* codice da eseguire
         nel nuovo thread */
Runnable r = new MioTask();
Thread t = new Thread(r);
t.start();
```

- Questo approccio separa il thread e il task
- Sono due oggetti distinti
 - Il Runnable può anche essere una anonymous inner class



Controllo di thread



- La classe Thread mette a disposizione una serie di metodi per controllare l'esecuzione
 - Controllo: start(), yield(), sleep(), interrupt(), join(), ...
 - Setter: setName(), setPriority(), ...
 - Getter: getName(), getPriority(), getState(), interrupted(), isAlive(), ...
 - Altro: gruppi di thread, class loader, eccezioni non gestite, ecc.
 - NON USARE: stop(), resume(), suspend(), destroy()





- La sincronizzazione tra thread avviene attraverso l'uso di monitor
- Ogni oggetto Java ha un monitor associato
 - o.wait() sospende il thread chiamante finché
 - viene fatto o.notify() (sullo stesso oggetto o)
 - Viene chiamato interrupt() sul thread sospeso
 - o.notify() notifica gli eventuali thread sospesi sul monitor di o che uno di essi può ripartire
 - o.notifyAll() risveglia tutti i thread sospesi





- Prima di poter invocare o.wait() o o.notify(), un thread deve acquisire il monitor di o
- Questo può essere fatto tramite synchronized
 - Fornisce anche un semplice costrutto di mutua esclusione
 - Due varianti
 - Comando: synchronized (espr) { blocco }
 - Dichiarazione: synchronized tipo m(arg) { blocco }





Comando synchronized

- Prova ad acquisire il monitor dell'oggetto denotato dall'espressione
- Si sospende se il monitor è occupato
- Rilascia il monitor all'uscita dal blocco

```
synchronized(expr)
{
 blocco
}
```





- Dichiarazione synchronized
 - Prova ad acquisire il monitor dell'oggetto (/classe) a cui appartiene il metodo di istanza (/statico)

```
T synchronized m(...) {
  corpo
static T synchronized m() {
  corpo
```





- I costrutti synchronized offrono un modo per realizzare la mutua esclusione e per serializzare l'accesso da parte di diversi thread
 - Particolare cura va posta nel proteggere le strutture dati condivise fra più thread!
 - Si possono usare le varianti "protette" delle collezioni
- I monitor acquisiti vengono rilasciati quando un thread si sospende (es., o.wait()) e riacquisiti al risveglio (es., o.notify())
 - L'I/O di sistema incorpora wait e notify sulle operazioni lunghe



Sistema e callback



- Come abbiamo visto in numerosissimi casi, le applicazioni si limitano a definire dei metodi callback
 - Ciclo di vita dell'Activity: onCreate(), onPause(), ...
 - Interazione con l'utente: onClick(), onKey(), onCreateOptionsMenu(), ...
 - Disegno della UI: onMeasure(), onDraw(), ...
 - E tantissimi altri!
- Il thread di sistema che chiama questi metodi è detto
 Thread della Ul



Le due regole auree



 Mai usare il thread Ul per operazioni lunghe Mai usare un thread diverso dal thread Ul per aggiornare la Ul

Problema

- Come posso fare se serve una operazione lunga che deve aggiornare la UI?
 - Es.: accesso a DB, accesso alla rete, calcoli "pesanti"
- Creare nuovi Thread mi aiuta per la regola #1, non per la #2





- Il caso più comune è quando
 - II thread UI deve far partire un task (lungo)
 - Il task deve aggiornare la Ul durante lo svolgimento
 - Il task deve fornire il risultato alla UI alla fine
- Per questo particolare caso, è molto comodo usare la classe (astratta e generica) AsyncTask
 - Come in altri casi, dovremo creare una nostra sottoclasse e fare override di metodi





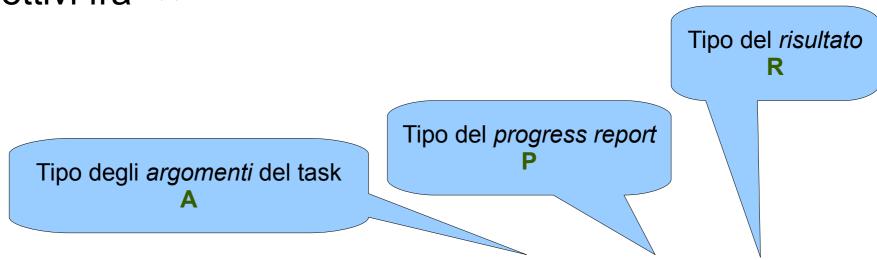
```
class MyTask extends AsyncTask<Integer, Float, Void> {
 @Override
  protected Void doInBackground(Integer... params) {
   int limit=params[0], sleep = params[1];
   for (int i=0; i<limit && !isCancelled(); i++) {</pre>
     try {
       Thread.sleep(sleep);
     } catch (InterruptedException e) { ; }
     publishProgress((float)i/limit);
   publishProgress(1.0f);
   return null:
 @Override
  protected void onProgressUpdate(Float... p) {
   progressbar.setProgress((int) (p[0]*100));
```

- Un task deve implementare doInBackground()
 - È un metodo astratto!
- Un task può implementare altri metodi
 - AsyncTask ne fornisce una implementazione vuota, esempio: onProgressUpdate()





- AsyncTask è una classe generica
 - Può operare su tipi diversi
 - Al momento dell'istanziazione, si specificano i tipi effettivi fra < >



class MyTask extends AsyncTask<Integer, Float, Void>





- Metodi da implementare
 - Ciclo naturale
 - void onPreExecute()
 - R doInBackground(A...)
 - void onProgressUpdate(P...)
 - void onPostExecute(R)
 - Cancellazione anticipata
 - void onCancelled(R)

Questo è l'uso tipico: ma nessuno vieta, per esempio, di chiamare getStatus() da un handler, o isCancelled() dall'esterno...

- Metodi da chiamare dall'esterno
 - Costruttori
 - AsyncTask execute(A...)
 - cancel(boolean interrupt)
 - R get()
 - AsyncTask.Status getStatus()
- Metodi da chiamare dagli on...
 ()
 - void publishProgress(P...)
 - boolean isCancelled()





- Metodi da implementare
 - Ciclo naturale
 - void onPreExecute()
 - R doInBackground(A...)
 - void onProgressUpdate(P...)
 - void onPostExecute(R)
 - Cancellazione anticipata
 - void onCancelled(R)
- Metodi che sono eseguiti dal thread UI
 - Devono essere veloci, ma possono interagire con la UI
- Metodi che sono eseguiti dal thread in background
 - Possono essere lenti, ma non devono interagire con la UI (o invocare altre funzioni del toolkit)

- Metodi da chiamare dall'esterno
 - Costruttori
 - AsyncTask execute(A...)
 - cancel(boolean interrupt)
 - R get()
 - AsyncTask.Status getStatus()
- Metodi da chiamare dagli on...
 ()
 - void publishProgress(P...)
 - boolean isCancelled()





- Esecuzione normale
 - Costruttore
 - execute(A...)
 - onPreExecute()
 - R doInBackground(A...)
 - IsCancelled() → false
 - publishProgress(P...)
 - onProgressUpdate(P...)
 - ...
 - onPostExecute(R)
 - R get() → risultato

- Esecuzione cancellata
 - Costruttore
 - execute(A...)
 - onPreExecute()
 - R doInBackground(A...)
 - IsCancelled() → true (esce)
 - publishProgress(P...)
 - onProgressUpdate(P...)
 - ...
 - onCancelled(R...)
 - R get() → CancelledException



Altri casi di esecuzione asincrona



- AsyncTask è solo una classe di utilità per organizzare i thread in uno schema frequente
- Ci sono comunque primitive per fare comunicare i thread non-UI con il thread UI in altre strutture
- In qualche caso, Android offre garanzie specifiche sul modello di threading che riducono la necessità di usare synchronized
 - Nota bene: se mai il thread UI dovesse incontrare un synchronized, sarebbe bloccato finché il thread che attualmente possiede il monitor non ha finito!



runOnUiThread()



La classe Activity offre

void runOnUiThread(Runnable r)

Può essere chiamato da un thread non-Ul

- Il runnable sarà eseguito dal thread UI dell'activity (in qualche momento del futuro)
 - Utile, per esempio, per
 - Aggiornamenti "volanti" di una progress bar
 - Rinfrescare una ListView man mano che arrivano dati
 - Fare un fade-in di immagini scaricate da rete



post()



- La classe View offre
 void post(Runnable r)
 void postDelayed(Runnable r, long millis)
- Possono essere chiamati da un thread non-Ul
- Il runnable sarà eseguito dal thread UI dell'activity a cui questa View appartiene (dopo che siano trascorsi almeno millis ms)
- Non può essere invocato se la View non è inserita nel Layout di un'Activity!



post()



```
Thread non-UI
```

```
progress.post(new Runnable() {
    public void run() { progress.setProgress(k); }
} );
```

- Tipicamente, la post() viene invocata sulla View che deve essere manipolata
- Come al solito, si fa uso di anonymous inner classes
 - Ruolo analogo ai delegate di C#, ai blocchi di Objective-C, alle chiusure di Swift
 - Ricordate che le inner classes hanno visibilità sulla chiusura lessicale del loro "contenitore"
 - Variabili locali dichiarate final
 - Variabili di istanza e di classe



Esempio(Java old-school)



```
public void onClick(View v) {
  new Thread(new Runnable() {
     public void run() {
       final Bitmap b = caricaDaRete();
       iv.post(new Runnable() {
          public void run() {
            iv.setImageBitmap(b);
       });
  }).start();
```



Esempio(Java old-school)



```
Thread UI
public void onClick(View v) {
  new Thread(new Runnable() {
                                               Nuovo thread
     public void run() {
        final Bitmap b = caricaDaRete();
        iv.post(new Runnable() {
           public void run() {
                                                Thread UI
              iv.setImageBitmap(b);
        });
  }).start();
```



Esempio



```
(Java "travestito" da Android Studio)
```

```
public void onClick(View v) {
   new Thread((Runnable) () → {
        final Bitmap b = caricaDaRete();
        iv.post(() → { iv.setImageBitmap(b); });
    }).start();
}
```



Esempio (in Java 8+)



```
public void onClick(View v) {
    new Thread(() -> {
        final Bitmap b = caricaDaRete();
        iv.post(() -> { iv.setImageBitmap(b); });
    }).start();
}
```



Esempio (in Kotlin)



```
fun onClick(v: View) {
    Thread {
       val b = caricaDaRete()
       iv!!.post { iv.setImageBitmap(b) }
    }.start()
}
```



Scavando scavando...

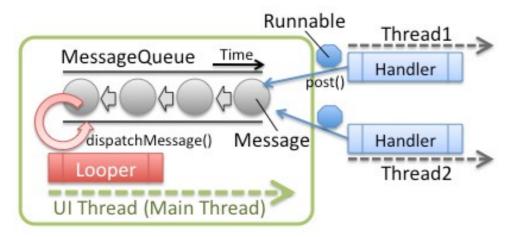


- Se classi e metodi di utilità messi a disposizione dalla libreria non bastano, si può scendere al livello sottostante
 - Handler gestisce la MessageQueue di un thread
 - Message busta per un Bundle
 - MessageQueue coda di Message
 - Looper classe che offre un ciclo lettura-dispatch da MessageQueue
- Ogni Activity ha un Looper eseguito dal thread Ul
 - I vari post() accodano nella MessageQueue del Looper dell'Activity un Message con la specifica dell'operazione richiesta (come Parcelable)
- Siamo alle fondamenta di Android (package android.os.*)



Scavando scavando...





È possibile (ma non comune) creare la propria struttura di Handler, Looper ecc. e farla eseguire da un insieme di thread proprio, magari gestito da un ThreadPool configurato in maniera particolare.

Si tratta di usi avanzati che richiedono molta cautela!

- In effetti, tutte le volte che abbiamo detto:
 - "dopo la richiesta il sistema, con suo comodo, in qualche punto del futuro, farà la tale operazione"
- si intendeva:
 - la richiesta crea un Message che descrive l'operazione
 - lo passa all'Handler
 - che lo accoda nella MessageQueue
 - da cui verrà estratto da un Looper
 - che eseguirà l'operazione
- Esempio: invalidate()



Handler di utilità



- Android fornisce alcune classi di utilità per semplificare l'uso di handler
- Esempio: AsyncQueryHandler (per Content Provider)

```
class MyAQH extends AsyncQueryHandler {
    public MyAQH(ContentResolver cr) {
        super(cr);
    }

@Override
    protected void onQueryComplete(int token, Object cookie,Cursor cursor) {
        /* ... */
    }
}
Uso:
```

29 Aprile 2021 36

asyncMusic.startQuery(token, cookie, uri, projection, selection, args, sort);

MyAQH asyncMusic = **new** MyAQH(getContentResolver());